

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 23 marzo 2021, n. 94

Art. 27 D.Lgs 105/2015 “Ispezioni” - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato “Chemgas S.r.l.” gestito dalla Società “Chemgas S.r.l.” - Sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all’interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all’ing. Maria Carmela Bruno l’incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0””*;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la DD. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto “Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 *“Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 *“D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”*, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs;

CONSIDERATO CHE:

L’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;

Le *“Ispezioni”* di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore *“CHEMGAS S.r.l.”* di Brindisi (BR) è stato oggetto di tre visite ispettive :

- la prima effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2013 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *“Rapporto Finale di Ispezione”* prot. 46333 del 14.08.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 55 del 30.08.2013;
- la seconda effettuata nei mesi di Maggio e Giugno 2016 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2016 prevista dall’Allegato B della DD. n.5 del 23.02.2016, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel *“Rapporto Finale di Ispezione”* prot. 49086 del 17.08.2016 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.165 del 15.09.2016.
- la terza effettuata nel mese di Dicembre 2018 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015 seguendo la programmazione regionale anno 2018 prevista dall’Allegato B della DD. n. 43 del 12.03.2018 e successiva revisione DD. n.63 del 06.04.2018, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione

ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 18436 del 12.03.2019 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.77 del 04.04.2019 e DD. n.111 del 14.05.2019.

Con DD. n. 92 del 09.03.2020, la Regione Puglia ha adottato il “Piano Regionale Triennale 2020-2022” e “Programma Regionale Anno 2020” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2020, comprende quella riguardante lo stabilimento “Chemgas S.r.l.”;

In osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4582 del 07.04.2020, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 73716 del 26.10.2020, ha comunicato l’avvio dell’ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;

La Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 4-10 e 25 Novembre 2020, ha ispezionato lo stabilimento “Chemgas S.r.l.”, seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. 105/2015 compresa l’istruzione operativa prot. 37069 dell’11.06.2020 (riguardante precauzioni e procedure da seguire per contrastare la diffusione del SARS-COV-2) e condotta con le seguenti finalità:

- accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall’Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;

In data 25.11.2020, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell’ispezione, ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse ed illustrato le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate e successivamente riassunte al capitolo 11 del “Rapporto Finale di Ispezione” (di seguito “Rapporto”), accertandosi che le stesse fossero state chiaramente comprese dallo stesso Gestore (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. 82661 del 26.11.2020);

Con nota prot. 7589 del 02.02.2021, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il “Rapporto” redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell’allegato H del D.Lgs 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell’ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel “Rapporto” summenzionato prot. 7589 del 02.02.2021 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta “**Buono**” così come asserito dalla commissione ispettiva al capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” che recita: *Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell’organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell’Allegato H del D.Lgs. 105/2015 (Livello “Buono”);*
- il Gestore dello stabilimento di Brindisi “Chemgas S.r.l.” ha fatto proprie le “raccomandazioni” ed attuato tutte le azioni conseguenti all’adempimento delle “prescrizioni” impartite con DD. n.77 del 04.04.2019

e DD. n.111 del 14.05.2019, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 *“Risultanze da precedente ispezione...”* del *“Rapporto”* e successivamente precisato dal Direttore Generale di ARPA Puglia con successiva nota prot. 15215 del 03.03.2021 (trasmessa dall'Agenzia con pec del 17.03.2021).

RITENUTO DI:

- fare proprie le *“raccomandazioni”* elencate al § 11.1 *“Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione”* del cap.11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”*;
- accogliere le *“prescrizioni”* proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo § 11.1 del cap. 11 *“Conclusioni”* del *“Rapporto”*;
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del *“Rapporto”* nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del *“Rapporto”* articolato in una relazione di 33 pagine e 6 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 7589 del 02.02.2021, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento di Brindisi *“Chemgas S.r.l.”* con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 - 72100 – Brindisi, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del VERBALE DI CHIUSURA VERIFICA ISPETTIVA datato 25.11.2020 (rif. prot. prot. 82661 del 26.11.2020), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonchè le proposte di prescrizione e le raccomandazioni inserite all'interno del cap.11 del *“Rapporto”*, sono state chiaramente comprese dal Gestore;

4. di accogliere le “*proposte di prescrizioni*” e fare proprie le “*raccomandazioni*” formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 “Conclusioni” del “Rapporto” allegato al presente provvedimento;
5. di prendere atto del livello “Buono” del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del “Rapporto”;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento “*Chemgas S.r.l.*”, dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette “*prescrizioni*” e “*raccomandazioni*”;
7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “*prescrizioni*” e “*raccomandazioni*” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull’avvenuto adempimento alle “*prescrizioni*” impartite con il presente atto, al fine di controllarne l’adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;
10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
12. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore dello stabilimento “*Chemgas S.r.l.*” con sede operativa in Via Enrico Fermi n.4 72100 – Brindisi (BR), al Ministero della Transizione Ecologica (ex. MATTM), al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
13. di dare evidenza del presente provvedimento all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Brindisi, al Comando Provinciale VV.F. di Brindisi e alla Direzione del Servizio SPESAL dell’ASL di Brindisi.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 7 pagine più l’Allegato 1 composto da 2 pagine, per complessive 09 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR

Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 7589 del 02.02.2021

Stabilimento: "Chemgas S.r.l." gestito dalla Società "Chemgas S.r.l." – **Sede Operativa:** Via Enrico Fermi n. 4 – 72100 Brindisi (BR)

Firmato digitalmente da

Maria Carmela Bruno
CN = Bruno Maria
Carmela
C = IT



Rapporto finale di Ispezione – CHEMGAS S.r.l. stabilimento di Brindisi



10 Interviste agli operatori

La Commissione, nella giornata del 25/11/2020 ha intervistato il seguente personale:

- il Quadrista, _____, che ha illustrato le modalità di controllo e gestione da remoto dei sistemi di allarme associati agli impianti; in particolare, ha mostrato conoscenza delle procedure di intervento in caso di emergenza per lo scenario simulato H.4.R;
- il Capo in Turno, _____, che ha illustrato le modalità d'intervento in caso di emergenza;
- l'operatore esterno, _____, che ha mostrato conoscenza dei compiti a lui assegnati in caso di attivazione dell'emergenza.

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 2015 (Livello "**Buono**").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale

1.iii Contenuti del Documento di Politica

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare periodicamente il Modulo M0070, che elenca le norme tecniche e normative di riferimento presenti in Stabilimento.

Proposte di Prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di uniformare le informazioni rivenienti dall'Analisi di Rischio con quelle riportate in Notifica, ex art.13 del D. Lgs.105/2015, e nel PEI, nonché di tener conto di quanto rilevato dalla Commissione al Cap. 3 pag. 13 della presente relazione, in riferimento alla Sezione F della Notifica.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.